

COMUNICATO STAMPA

Presentazione libro

Vanessa Navicelli, *Il pane sotto la neve*

CreateSpace Independent Publishing Platform, 2017

Giovedì 28 marzo, ore 17

Salone Teresiano

Biblioteca Universitaria di Pavia

Strada Nuova, 65

Giovedì 28 marzo alle ore 17, nel Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia, verrà presentato il romanzo di **Vanessa Navicelli, *Il pane sotto la neve***. Con l'autrice dialogano Giacomo Galazzo, Assessore alla cultura del Comune di Pavia, e Maria Teresa Camera, maestra. Musiche di Luigi "Led" Vannella, letture a cura di alcuni studenti del Liceo classico "Ugo Foscolo" di Pavia. Modera il giornalista Fabio Fimiani. L'evento è organizzato da Legambiente e Biblioteca Universitaria, con il patrocinio del Comune di Pavia e del CSV Lombardia Sud – sede Pavia.

Il pane sotto la neve è un romanzo di narrativa popolare, ambientato "da qualche parte sulle colline dell'Emilia, al confine con la Lombardia, dove la provincia di Piacenza abbraccia la provincia di Pavia."

È la saga di una famiglia contadina dai primi del '900 fino alla primavera del 1945.

Si racconta della prima guerra mondiale, della fatica del lavoro in campagna, delle figlie che crescono e si fidanzano. Dell'arrivo della seconda guerra mondiale, della Resistenza. E dei nipoti: chi parte soldato, chi diventa partigiano.

Un mondo e una felicità fatti di piccole grandi cose. Tra politica e apparizioni della Madonna, canzoni degli alpini e orgoglio partigiano, la musica di Verdi e le passeggiate lungo il Po, innamoramenti inattesi e le gare ciclistiche di Bartali e Coppi, le recite di Natale in parrocchia e un bicchiere di vino all'osteria.

Per ricordare le nostre radici. Chi siamo e quanto ci è costato arrivare fin qua.

Un romanzo sulla famiglia e per tutta la famiglia.

Un romanzo "trasversale", che si rivolge sia agli adulti che ai ragazzi.

Una di quelle storie che si raccontavano una volta, attorno al fuoco, tutti assieme (bambini compresi). Qualcosa da condividere.

Il linguaggio è semplice ed essenziale, come lo è la gente di cui si racconta.

Molte cose sono vere. Molte altre sono verosimili.

Ci sono parti drammatiche e parti umoristiche. Come nella vita.

Questo romanzo è il primo della *Saga della Serenella*.

La serenella (o lillà) è un fiore semplice e profumatissimo. È il mondo contadino, la famiglia, la primavera dell'anima. È il simbolo di ciò che è buono e vero. Di un mondo pulito e schietto.

Ma tutto questo lo potrete capire, veramente, solo leggendo le storie della gente nata là, sulle colline al confine tra Emilia e Lombardia, nella terra dove cresce la serenella.

Vanessa Navicelli è nata in provincia di Piacenza, ma da anni vive stabilmente a Pavia.

È cresciuta coi film neorealisti italiani, con le commedie e i musical americani, coi cartoni animati giapponesi, coi romanzi dell'Ottocento inglese e coi libri di Giovannino Guareschi. (Be', sì... anche coi suoi genitori.)

Nel 2012 con il suo romanzo “Il pane sotto la neve” è stata finalista della prima edizione del Premio Letterario "La Giara", indetto dalla RAI. Scelta come vincitrice per l'Emilia Romagna. Ha vinto la sezione “Scritture per Ragazzi” dello Scriba Festival di Carlo Lucarelli e vari premi con la Scuola Holden di Alessandro Baricco. Il Premio Cesare Pavese per la poesia e il Premio Giovannino Guareschi per racconti.

Ha pubblicato due libri per bambini. Nel 2014 “Un sottomarino in paese” (ebook e cartaceo, italiano e inglese), fiaba illustrata sul tema della pace. Nel 2016 “Mina e il Guardalacrime” (solo cartaceo), che inaugura la collana delle Fiabe Bonbon.